

F. C. B. G.

Lettera 38<sup>a</sup>

Genova 2 Nov 901

Cara suor Agostina

Già avrete ricevuto l'avviso del trapo-  
so della nostra povera suor Giuseppa.  
Si spense proprio come un lumino. Io  
e tutte queste suore siamo veramente  
afflitte per la gran perdita fatta.

Ci protegga dal cielo.

Cara Agostina se le due suore si  
conturbavano di mettersi tutte due  
nella stessa camera, anche con  
qualche difficoltà, perché è naturale  
sacrificandosi di fare un sacrificio,  
poterete metterle senza altro  
aspettare. Ditele pure che facciano  
il sacrificio per amor di Gesù che non  
conturbano anche la madre.

In quanto al progetto che desiderate

presenta per la Divisione della camera, noi qui non avremmo difficoltà alcuna, solo che è un momento che per parte nostra non possiamo da Genova concorrere ne in tanto ne in poco alla spesa di detto lavoro, e per quanto posso pensare non so se voi potete soddisfare a detta spesa. Potete chiedere all'impresario che cosa ammonterebbe il lavoro finito, compreso la finitura che direste di aprire, e se codesta casa può soddisfare me lo farete sapere. Lunedì, piacendo a Dio, vi manderò il panno per il Stuoio N. Dario alle stude dei letti e copriletti pensero io, appena pronto, lo spedirò.

Salutatemi tutte le care suore in particolare le ammalate, benraccombiatemi, rispetti ad N. e

20  
con Padre Guardiano. I miei saluti a voi, alla cara Bianchina, e a me. A Genova a giovedì la posta alla mia venuta costì.

Gesù vi benedica tutte. Vostro

affetto Madre  
Sancta Genesina di Gesù  
e Cappuccina

Il panno è metri 5 e vale L. 39  
più una lira di spedizione Casale  
L. 30. Dico trenta.